



CORSO DI TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE DELLO SPAZIO

Prof. MILCO CARBONI - assistente Marianna Ogana

Titolo del corso: LA RAPPRESENTAZIONE DI UN TESTO

OBBIETTIVI FORMATIVI

Il corso, a carattere progettuale, ha la finalità indirizzare lo studente a servirsi dello spazio come importante strumento di comunicazione. Il modo individuato consiste nel portarlo a progettare una rappresentazione con e nello spazio, utilizzando per l'impostazione del proprio progetto contenuti provenienti dalla letteratura, dalla critica d'arte, dalla storia, o comunque dal mondo della scrittura. Si tratta di un esercizio di traduzione in termini spaziali di idee e storie espresse originariamente in altra forma. Una ricerca di analogie nei contenuti dirette comunque a un pubblico, e progettate per essere rappresentate in un determinato contesto spaziale.

PROGRAMMA

Attività di laboratorio

L'attività di laboratorio si sviluppa durante l'intero anno accademico con oltre 100 ore complessive dedicate alle varie fasi dell'elaborazione del progetto.

All'inizio del corso lo studente è portato a scegliere un libro a suo piacere da rappresentare con il proprio progetto. Il testo, dotato di iconografia, può essere di vario genere, come la monografia su un artista, il catalogo di una mostra, la biografia o l'autobiografia di un personaggio, un libro di storia, ecc... Il libro scelto costituisce la guida alla rappresentazione progettuale dello studente e impersona la figura del curatore della sua rappresentazione espositiva.

Dall'analisi della struttura del testo lo studente ne deriva la struttura della propria rappresentazione. Nel rapporto analogico tra testo e rappresentazione spaziale, l'indice del libro diventa il percorso espositivo, l'ordine e la suddivisione dei capitoli diventano i vari momenti della rappresentazione, mentre l'iconografia del volume rappresenta l'insieme dei materiali espositivi da utilizzare per la mostra.

Definita la struttura della rappresentazione allo studente è richiesto di individuare, in accordo con il docente, lo spazio della sua messa in scena. Nello spazio scelto, non necessariamente museale, lo studente potrà operare progettualmente come meglio crede ai fini dell'efficacia della rappresentazione: suddividerlo o modificarlo internamente nelle forme e dimensioni volute, utilizzare materiali e colori che ritiene opportuni, progettare supporti espositivi che ritiene utili, illuminare gli spazi ottenuti, il percorso espositivo e i materiali esposti a suo piacere, ecc... Il progetto finale deve risultare comunque analogo nei contenuti al testo di partenza.

d) Elaborati per la presentazione finale del progetto

Per gli elaborati finali del progetto allo studente è richiesto di avvalersi dei classici strumenti della rappresentazione architettonica: piante, prospetti, sezioni e assonometrie, nella scala da concordare con il docente. A integrazione degli elaborati grafici di base, necessari alla presentazione finale, lo studente può scegliere di produrre render con tecniche digitali e/o realizzare un modello in scala del proprio progetto.

Lezioni frontali:

Sono previste lezioni frontali a cadenza bisettimanale (*ogni giovedì, settimana blu, dalle 14,30, aula M7*).

Le lezioni frontali, dedicate alla Cultura del Progetto, comuni al corso di Metodologia della Progettazione tenuto dallo stesso docente, sono dedicate ad approfondire la storia della cultura progettuale, attraverso l'analisi del lavoro di grandi maestri attivi nei campi dell'architettura, dell'architettura degli interni e del design. Al termine di ogni lezione verrà aperta una breve parentesi dedicata all'arte contemporanea, con brevi introduzioni ad artisti contemporanei internazionali nel cui lavoro lo spazio, interno o esterno, risulta un importante elemento progettuale.

La frequenza delle lezioni frontali è obbligatoria ai fini dell'ammissione all'esame finale.

METODOLOGIA FORMATIVA

La metodologia didattica alla base del corso consiste in molteplici revisioni progettuali individuali che si sviluppano con continuità durante l'intero anno accademico, allo scopo di consentire allo studente la più completa stesura degli elaborati finali. Sono previste inoltre lezioni frontali monografiche supportate dalla proiezione di materiali audiovisivi dedicate a temi e argomenti attinenti alla cultura del progetto.

Allo studente è richiesto in ogni caso di portare a termine in orario extra scolastico eventuali elaborati non ultimati durante il normale orario del corso.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

L'ammissione a sostenere l'esame finale è subordinata alla frequenza di almeno il 75% delle lezioni frontali, e alla completa stesura degli elaborati necessari alla presentazione del proprio progetto. Le modalità di presentazione finale delle ricerche e degli elaborati grafici sono obbligatoriamente da concordare con il docente nel corso dell'anno accademico. Elaborati di forme e contenuti non concordati o comunque diversi da quelli richiesti dal docente non saranno ammessi in sede d'esame. Il risultato della presentazione finale è determinante per la valutazione complessiva del lavoro dello studente.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Nel corso dell'anno accademico verrà definita per ogni studente una bibliografia e una sitografia attinente al proprio progetto.